

QUESTO SITO UTILIZZA ALCUNI 'COOKIE': [VUOI SAPERNE DI PIU'?](#)

ACCETTA

Area Soci | Area Dipendenti

Storia  Struttura Dove lavoriamo Governance modello organizzativo Il Nostro Impegno Ortofrutta Vini Agrintesa per i consumatori Tecnologie e Certificazioni Assistenza tecnica  
agronomica Contattaci Lavora con noi Collaborazioni

NEWS

SIETE QUI: [HOME](#) >> [NEWS](#)

## Verso FuturPera: stagione ok, ora più estero

*Aumentare conoscenza e presenza del prodotto pera nei mercati esteri per favorirne il consumo e ottenere prezzi soddisfacenti per i produttori: Sono questi i principali obiettivi dell'Oi Pera.*



Aumentare conoscenza e presenza del prodotto **pera** nei **mercati esteri** per favorirne il consumo e ottenere prezzi soddisfacenti per i produttori. Sono questi i principali obiettivi dell'**Oi Pera** (Organismo Interprofessionale Pera), perseguiti attraverso una serie di iniziative come **FuturPera**, il salone che per la sua seconda edizione - a **Ferrara Fiere** dal 16 al 18 novembre 2017 - scommetterà sull'**internazionalizzazione** del prodotto verso mercati ricchi, pronti ad accogliere la pera italiana di qualità.

In base ai dati raccolti ed elaborati dal **Cso Italy** di Ferrara, la campagna di commercializzazione delle pere 2016/17 è stata caratterizzata da un **buon ritmo di vendita** (24% in meno di giacenze nei magazzini dell'Emilia-Romagna) per tutte le varietà: **l'Abate** in primis, ma anche **Kaiser**, **Conference** e **Decana** sono state collocate in maniera regolare. **L'Europa**, con

la **Germania** in testa, rimane il principale paese di riferimento per l'export, un mercato che assorbe anche il prodotto proveniente dall'emisfero sud. In queste zone produttive l'offerta 2017 risulta inferiore del 2% rispetto all'anno scorso, con l'**Argentina** che soffre il maggior calo della produzione: dal 3 al 13% in meno. (Dati Wapa - World Apple and Pear Association). Una situazione generale favorevole per la pera italiana, e per una filiera che deve riuscire ad aumentare in maniera esponenziale quella che **Gianni Amidei**, presidente dell'Oi, definisce "internazionalizzazione della conoscenza del prodotto pera".

"L'Abate prodotta nella Pianura Padana – spiega Amidei – è una pera ancora poco conosciuta nel mondo, dove la varietà più richiesta rimane la William. Per l'Oi, tra gli organizzatori di FuturPera insieme a Ferrara Fiere, è fondamentale far arrivare le nostre varietà su mercati aperti, ricchi e capaci di apprezzarle, soprattutto in annate di abbondanza produttiva, quando l'esigenza di **esportare** diventa stringente. Per farlo serve internazionalizzare la conoscenza del prodotto, attraverso gli strumenti strategici che abbiamo messo in campo in questi anni: partecipazione a **fiere internazionali**, organizzazione di eventi e convegni, *panel test* e azioni di valorizzazione generale del prodotto. L'Oi non ha, infatti, il compito di commercializzare il prodotto, ma di supportare gli operatori nelle loro **attività di promozione**. Nel 2015 abbiamo accolto con soddisfazione la nascita delle due realtà aggregative, **Opera** e **Origine Group**, che hanno agito, seppur in maniera differente, per dare un valore aggiunto al prodotto. Il buon andamento delle quotazioni di mercato nelle ultime due annate è al 99% merito loro. Nel 2017 puntiamo su FuturPera – continua Amidei – per favorire e diffondere, appunto, la conoscenza delle pere italiane all'estero. Il salone sarà un vero e proprio crocevia per una **filiera** che punta all'internazionalizzazione e crediamo saprà attrarre, non solo aziende espositrici di caratura internazionale, ma anche i *buyer* delle principali catene della **grande distribuzione organizzata**".

Articolo pubblicato su Italiafruit News il 24/03/2017.

TORNA ALL'ELENCO

LE



Indietro

Stampa

## SOCIETÀ DEL GRUPPO

